

XXXXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXXXX  
XXXXX X  
XXXX XXXX  
XXX XXXXX  
XX XXXXXX  
X XXXX  
XXXXXXXXXXXX  
1954XXXXXXXX

CENTRO  
DI  
FIRENZE  
PER LA  
MODA  
ITALIANA



COMUNE DI  
FIRENZE



FONDAZIONE  
PITTI  
DISCOVERY

## “Il Rinascimento e la Rinascita”

**Gli eventi Alta Moda e Alta Sartoria di Dolce&Gabbana in scena a Firenze:  
un nuovo inizio per la città, un messaggio per la moda italiana.**

**Un progetto speciale per Pitti Immagine.**

**In occasione degli eventi, Domenico Dolce e Stefano Gabbana  
rendono protagonisti gli artigiani della città  
e le loro straordinarie creazioni.**

Firenze ospita gli eventi **Alta Sartoria, Alta Moda e Alta Gioielleria** di **Dolce&Gabbana**: un omaggio alla storia e all'arte, all'eleganza senza tempo della città e alla maestria dei suoi laboratori artigiani.

**Dal 2 al 4 settembre** la città sarà teatro di un calendario importante di eventi e di un progetto speciale che coinvolge direttamente gli artigiani locali.

Le creazioni di Domenico Dolce e Stefano Gabbana saranno accompagnate da quelle di trentotto artigiani, personalmente scelti dagli Stilisti visitando le loro botteghe, che rappresentano l'eccellenza e il saper fare della tradizione fiorentina più autentica, punta di diamante delle espressioni artistiche dei manufatti Made in Italy.

Il tocco umano è, da sempre, un valore importante per Domenico Dolce e Stefano Gabbana. Le loro idee passano attraverso le mani abili di fidati maestri artigiani che, con amore, passione e dedizione, danno vita alla Bellezza.

**'Il Rinascimento e la Rinascita'**, questo il titolo del progetto che inizierà il **2 settembre** con l'esposizione della Collezione **Alta Gioielleria** nel chiostro di **Santa Maria Novella**. Seguirà la Sfilata **Alta Sartoria** a **Palazzo Vecchio**, nel **Salone del Cinquecento**, la sala più importante del Palazzo ornata dagli affreschi del Vasari. In passerella, capi unici e straordinari insieme ad accessori e oggetti realizzati dalle botteghe artigiane. Il calendario degli eventi prosegue il **3 settembre** nel giardino all'italiana di **Villa Bardini**, che sarà palcoscenico della Sfilata **Alta Moda** e si concluderà alle **Cantine Antinori al Bargino** il **4 settembre**, con uno speciale ricevimento per gli ospiti italiani e internazionali arrivati in città per gli eventi.

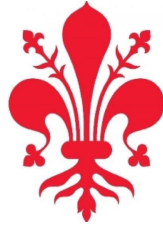
Una selezione delle creazioni degli artigiani, a cura degli Stilisti, sarà allestita a Palazzo Vecchio – nel Cortile del Michelozzo e nella Sala dei Gigli, all'interno del percorso museale del Palazzo – e aperta al pubblico dal 6 settembre sino al 15 ottobre.

Gli eventi – che saranno trasmessi in streaming sulle piattaforme web di Dolce&Gabbana e di Pitti Immagine – sono promossi dal **Centro di Firenze per la Moda Italiana** e da **Pitti Immagine** in collaborazione con il **Comune di Firenze**, realizzati grazie ai contributi straordinari di **Agenzia Ice, Fondazione CR Firenze, Camera di Commercio di Firenze** e **Regione Toscana** (attraverso Toscana Promozione), con il concorso operativo di **Fondazione Pitti Discovery** e con il prezioso sostegno di **Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron** e di **Consorzio Cuoio di Toscana**.

“Un evento, il primo dal vivo dallo scoppio dell'emergenza Covid, che ci riempie di orgoglio perché è il segno dell'attenzione del mondo della moda per la ripartenza della città dopo la pandemia e che il nostro piano 'Rinasce Firenze' sta incontrando interessi qualificati e trasversali”, **commenta il sindaco di Firenze Dario Nardella**. “Il progetto di Dolce&Gabbana coinvolgerà inoltre un'altra delle nostre eccellenze, quella dell'artigianato, con una vetrina che metterà in mostra le migliori creazioni di oreficeria, tessuti, stampe, ricami, profumi, e richiamerà l'interesse degli investitori internazionali verso il nostro territorio. Nell'anno dell'inevitabile e sofferto rinvio di Pitti Uomo questo appuntamento è senza dubbio

XXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXX  
XXXXX X  
XXXX XXXX  
XXX XXXXX  
XX XXXXXX  
X XXXX  
XXXXXXXXXX  
1954XXXXXXXX

CENTRO  
DI  
FIRENZE  
PER LA  
MODA  
ITALIANA



COMUNE DI  
FIRENZE



FONDAZIONE  
PITTI  
DISCOVERY

uno dei primi passi di ritorno alla normalità e un'ulteriore prova che Firenze ha sempre un ruolo di primo piano nel panorama della creatività e della cultura mondiali”.

“Siamo molto felici che i nostri eventi di Alta Moda si svolgeranno a Firenze, una città che amiamo molto e che, in questo momento, ha un valore speciale”, **commentano Domenico Dolce e Stefano Gabbana**. “Firenze è stata la culla del Rinascimento, dell'italianità, di una sapienza antica che si tramanda e che continua a trasferire la sua influenza sulla cultura e sull'estetica contemporanee. Portare il nostro lavoro in luoghi iconici della città è un sogno che diventa realtà. E ancor più lo è il poter lavorare a stretto contatto con gli artigiani della città, che conservano nelle loro botteghe un saper fare prezioso e senza tempo. Ringraziamo Firenze e Pitti Immagine per questa opportunità; insieme daremo vita a un nuovo Rinascimento, una nuova Rinascita tutta italiana”.

“I riflettori internazionali tornano ad accendersi su Firenze: una grande opportunità per tutti”, **dice Antonella Mansi, presidente del Centro di Firenze per la Moda Italiana**. “Dolce e Gabbana rappresentano il volto contemporaneo del Made in Italy di successo internazionale. Legare il loro nome agli artigiani fiorentini, che da secoli esportano nel mondo il frutto di lavorazioni preziose e tecniche uniche, costituisce un volano economico e di immagine per queste botteghe e per chi lavora in stretta connessione con le presenze internazionali. Firenze, con il suo tessuto produttivo e le sue strutture ricettive, ha le risorse giuste per riaffermare il proprio ruolo. Lo sta già facendo”.

“Con questo evento – **sostiene Tommaso Sacchi, assessore alla cultura, moda e design del Comune di Firenze** – Firenze coglie una straordinaria occasione per la ripartenza dopo mesi difficili. La terribile pandemia che abbiamo attraversato e che ancora non è del tutto scongiurata non ha spento la voglia di creatività e intraprendenza che sono valori propri della città. Questo appuntamento che Dolce&Gabbana ha creato come omaggio alla città e a Pitti Immagine, regista dell'operazione, ci spinge ancora di più ad impegnarci nella rinascita della città e delle sue istituzioni culturali”.

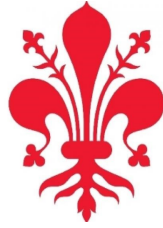
“Gli eventi di Dolce&Gabbana lanciano un messaggio forte di positività all'intero sistema moda: ci siamo rimessi in moto e siamo pronti a ripartire”, **commenta Claudio Marenzi, Presidente di Pitti Immagine**. “Siamo felici di ospitare uno spettacolo che celebra la moda, l'eleganza moderna, i valori sartoriali e i contenuti culturali che Pitti Immagine promuove e sostiene da sempre. Sarà il *trait d'union* tra un'edizione interamente virtuale dei nostri saloni e Firenze, contesto e partner fondamentali nello svolgimento della nostra attività fieristica. L'auspicio è che l'energia sprigionata dalle due sfilate contribuisca a creare il clima giusto in vista della riapertura dei saloni fisici per le collezioni invernali”.

“Il sistema moda nell'area fiorentina conta 7.400 imprese con oltre 43mila addetti e a fine 2019 aveva toccato i 9 miliardi di export (sui 16 miliardi di esportazioni dell'intera area)”, **dichiara Leonardo Bassilichi – Presidente Camera di Commercio Firenze**. “Il fatto che una delle grandi griffe del made in Italy, come Dolce&Gabbana, riaccenda i riflettori della moda internazionale sulla città di Firenze rappresenta un segnale di ripartenza molto forte. L'emergenza covid ha impattato con durezza, ma l'iniziativa di D&G testimonia la volontà di ripartire e sottolinea il legame inscindibile tra Firenze e la moda, tra manifattura e creatività, tra storia e attualità”.

“E' una occasione di grande visibilità per Firenze – **dichiara il Presidente di Fondazione CR Firenze Luigi Salvadori** – e sosteniamo volentieri un evento che valorizza due asset strategici della città ammirati nel mondo: la moda e la sapienza dei nostri artigiani. Già nel 2006, quando ancora il tema non era così attuale, la nostra Fondazione ha creato quell'Osservatorio dei Mestieri d'Arte, l'OMA, che oggi è una realtà apprezzata a livello nazionale e sono davvero lieto che tutti i 38 artigiani selezionati per questa occasione facciano parte del network OMA. Credo anche che eventi di così alto livello siano il migliore segnale di un Paese che vuole cercare di rinascere con alcuni dei suoi simboli vincenti. La nostra Fondazione sta facendo la sua parte con grande impegno e presenterà a breve nuovi progetti che hanno proprio lo scopo di sostenere le migliori energie del territorio”.

XXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXX  
XXXXX X  
XXXX XXXX  
XXX XXXXX  
XX XXXXXX  
X XXXX  
XXXXXXXXXX  
1954XXXXXXXX

CENTRO  
DI  
FIRENZE  
PER LA  
MODA  
ITALIANA



COMUNE DI  
FIRENZE



FONDAZIONE  
PITTI  
DISCOVERY

“Stiamo mettendo in campo tutte le sinergie necessarie per ripartire nel periodo post emergenza Covid19, soprattutto nelle città d’arte come Firenze, colpite duramente da questa crisi - **dichiara l’assessore regionale al turismo Stefano Ciuoffo** - sostenendo ciascun comparto nella fase della ripresa con risorse, contributi e aiuti mirati alle imprese. Questi eventi si concentrano sulla grande piattaforma culturale della moda, crocevia di eccellenze riconosciute in tutto il mondo, consentendo la meritata visibilità nazionale e internazionale della città, del territorio e del brand Toscana. Un progetto che, partendo dalle eccellenze dell’artigianalità, si declina e si riflette sull’intero indotto produttivo e turistico, uno degli obiettivi a cui stiamo lavorando con le varie azioni regionali”.

“L’agenzia regionale - **aggiunge il direttore di Toscana Promozione Francesco Palumbo** - è chiamata insieme alla città di Firenze al rilancio della destinazione intraprendendo azioni di co.marketing in linea con la campagna ‘Toscana Rinascimento senza fine’, attraverso la promozione in particolare dei 38 artigiani fiorentini protagonisti del progetto e che rappresentano un punto di riferimento del Made in Italy. Toscana Promozione Turistica si occuperà infatti di veicolare, anche a livello nazionale e internazionale, questo imponente patrimonio artigianale con azioni di destination marketing online e digitali, coniugando il brand della campagna al sistema integrato moda-artigianato, rinomato nel mondo per il turismo dello shopping”.

“Nella sua storia centenaria – **dichiara Jacopo Speranza, presidente della Fondazioni Parchi Monumentali Bardini e Peyron**, che gestisce il complesso per conto di Fondazione CR Firenze – il bello, lo stile, l’eleganza sono di casa in questo luogo magico. Lo ha voluto così un uomo colto e raffinato, il principe degli antiquari Stefano Bardini. Dunque Dolce Gabbana sono gli ospiti ideali per illuminare con le loro creazioni questa spettacolare ‘camera con vista’ che sta vivendo un momento davvero sfolgorante e che ne conferma il ruolo di moderna agorà per chi ama l’ arte, la cultura, il confronto di idee. In queste settimane abbiamo infatti ospitato la più scenografica arena cinematografica all’aperto di Firenze e si è appena conclusa la terza edizione del festival ‘La città dei lettori’ ormai affermato a livello nazionale. Ora un evento di rilievo internazionale per far ripartire tutti noi e il nostro Paese con rinnovato entusiasmo”.

“È un grande privilegio partecipare con i nostri migliori manufatti agli straordinari eventi dell’Alta Moda di Dolce&Gabbana e per questo, oltre a Domenico Dolce e Stefano Gabbana, come Consorzio siamo grati a Pitti Immagine e al Comune di Firenze. Le nostre aziende, che fanno parte di uno dei distretti leader della concia al vegetale, rappresentano l’*heritage* tutto toscano di lavorazioni artigianali altamente sostenibili e certificate. Una filiera completa, che prende forma tra i comuni di San Miniato e Santa Croce sull’Arno, nell’area tra Pisa e Firenze, dove le tecniche di lavorazione del cuoio si tramandano con sapienza da generazioni, nel rispetto tangibile per l’ambiente e il territorio. Essere stati scelti e prendere parte in maniera attiva a un evento così esclusivo e dalla portata internazionale, in scena in una città simbolo dell’artigianato e della moda Made In Italy, è il riconoscimento migliore per il nostro lavoro”, **dichiara Antonio Quirici presidente del consorzio Cuoio di Toscana.**

XXXXXXXXXX  
XXXXXXXXXX  
XXXXX X  
XXXX XXXX  
XXX XXXXX  
XX XXXXXX  
X XXXXX  
XXXXXXXXXX  
1954XXXXXXXX

CENTRO  
DI  
FIRENZE  
PER LA  
MODA  
ITALIANA



COMUNE DI  
FIRENZE



FONDAZIONE  
PITTI  
DISCOVERY

## 'Il Rinascimento e la Rinascita': i 38 artigiani fiorentini protagonisti

L'intento principale del progetto voluto da Domenico Dolce e Stefano Gabbana è stato quello di comprendere e rispettare l'identità e la specificità di ogni singolo artigiano e di portare le sue creazioni sotto i riflettori di un pubblico internazionale. Proprio per questo non sono stati commissionati dei lavori, ma gli Stilisti hanno lavorato in totale condivisione con gli artigiani, per valorizzare dei pezzi che, già unici e preziosi, sono spesso stati spinti oltre la loro normale destinazione d'uso, inventando per loro una nuova identità.

Le creazioni realizzate in terracotta, seta, oro, argento, cuoio, pelle, paglia, vimini, cristallo, porcellana, vetro, legno, broccato, piume, perline, pietre dure, tarsie marmoree interpretano non solo il valore della tradizione artigiana, spesso tramandata di generazione in generazione, ma anche una spiccata attenzione alla contemporaneità.

Gli artigiani coinvolti sono:

**Antica Fornace Mariani M.I.T.A.L.; Antica Occhialeria; Antico Setificio Fiorentino; Apro시오&Co; Argentiere Pagliai; AtelierGK Firenze; Bianco Bianchi; Bottega d'Arte Maselli; Brandimarte; Castorina; Club del Ricamo di Casale; Dimitri Villoresi Bags, Fondazione Arte della Seta Lisio; Fratelli Piccini Gioiellieri; Fratelli Traversari; Giotto Scaramelli – Cesteria Beccacivetta; Giusto Manetti Battiloro; Grevi; L'Ippogrifo Stampe d'Arte; Locchi Firenze; Lorenzo Villoresi; Loretta Caponi Firenze; Mazzanti Piume, Mireille Valentin Mosaico Fiorentino; Nerdi orafi; Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella; Pampaloni; Paolo Penko Firenze; Parione-Tipografia&Legatoria; Pestelli Creazioni; Saskia Scarpe su Misura; Scarpelli Mosaici; Scuola del Cuoio di Firenze; Stefano Bemer, Taddei Simone; Taf Firenze; Tommaso de Carlo; Ugo Poggi.**

Per raccontare questo universo ricco e articolato è stato realizzato, con il contributo di **Cuoio di Toscana**, un volume a tiratura limitata con copertina in pelle, che raccoglie i profili dei singoli artigiani e i disegni degli oggetti realizzati: una sorta di guida a un percorso in città.

Il focus sugli artigiani toscani continuerà dal **17 al 20 settembre al Giardino Corsini** con la manifestazione **"Artigianato e Palazzo"**, giunta alla sua 25esima edizione.

Firenze, 1 settembre 2020

*Si ringrazia "Destination Florence Convention & Visitors Bureau" come partner ufficiale del Comune di Firenze per la promozione della destinazione e come partner tecnico dell'evento.*